

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 74

Riferimenti Archivistici: D 02 - 20230000006

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 27/02/2024

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI ART. 228, COMMA 3, DEL DLGS. N. 267/2000

Presidente: Ing. Alessandro Ghinelli

Segretario Generale: Dott. Alfonso Pisacane

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

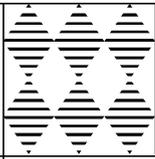
Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1
Lucia Tanti	Vicesindaco	2
Simone Chierici	Assessore	3
Alessandro Casi	Assessore	4
Monica Manneschi	Assessore	5
Giovanna Carlettini	Assessore	6
Francesca Lucherini	Assessore	7
Federico Scapecchi	Assessore	8
Marco Sacchetti	Assessore	-
Alberto Merelli	Assessore	9

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*

PREMESSO CHE

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento in bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in Bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

- la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti e la rispettiva esigibilità, il corretto permanere delle posizioni creditorie e debitorie e la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in Bilancio;

- il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto – in occasione della ricognizione – non risultano esigibili nell'esercizio cui sono stati imputati e, pertanto, devono essere eliminati e, con variazione di bilancio della Giunta Comunale, devono essere reimputati all'esercizio di scadenza con rettifica/costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi di quanto disposto dall'Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

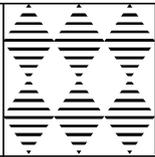
- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel Rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “.....*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*”;

RILEVATO CHE gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. La legge di bilancio per il 2019 (L.145/18) ha innovato la disciplina dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali prevedendo che essi possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio;

VISTE le note prot. 175.086 del 19 dicembre 2023 e seguenti con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato le operazioni di riaccertamento invitando tutti i Direttori di Ufficio e Servizio ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio generale di Competenza Finanziaria Potenziata;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, tutti i Responsabili dei Servizi/Uffici hanno verificato le G.C. n. 74 del 27/02/2024



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui passivi ed attivi di propria competenza in base a quanto previsto dal TUEL con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata;

VISTO il Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs. 118/11), ed in particolare il punto 5.4 relativo alla gestione del fondo pluriennale vincolato, così come modificato dal decreto ministeriale del 1 marzo 2019;

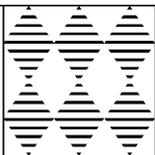
RILEVATO che ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera e) del Tuel, le variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 sono di competenza della Giunta Comunale e possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto dell'esercizio;

PREMESSO CHE il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 166 del 22.12.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2023/2025 e sez. operativa 2023/2025;
- con deliberazione n. 167 del 22.12.2022 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con deliberazione n. 45 del 27/04/2023 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 76.939.037,55 ripartito in parte accantonata (euro 57.478.500,35), parte vincolata (euro 9.927.368,73), parte destinata agli investimenti (euro 474.232,41) e parte disponibile (euro 9.058.636,06);
- con deliberazione n. 47 del 27.04.2023 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2022 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- con deliberazione n. 54 del 25/05/2023 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2022 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed è stata effettuata la verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione n. 81 del 27/07/2023 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per il triennio 2023-2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ed è stata effettuata la variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2022 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2023/2025;
- con deliberazione n. 96 del 28/09/2023 ha approvato il Bilancio consolidato dell'esercizio 2022;
- con deliberazione n. 109 del 26/10/2023 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2022 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2023/2025:

- deliberazione n. 3 del 09/01/2023 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2023 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2023;
- deliberazione n. 64 del 27/02/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000";



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTI i seguenti Provvedimenti Dirigenziale a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2023/25:

- atto n. 2550 del 26/09/2023 con il quale è stata effettuata la variazione delle partite di giro del bilancio di previsione 2023/25 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- atto n. 2588 del 28/09/2023 con il quale è stata effettuata la variazione di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2023/25 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b), e lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità.;

CONSIDERATE le seguenti delibere di prelevamenti dal fondo di riserva a valere sul bilancio anno 2023:

- Delibera di Giunta Comunale n. 526 del 31/10/2023;
- Delibera di Giunta Comunale n. 637 del 28/12/2023;

VISTA la comunicazione sui prelevamenti dal Fondo di Riserva - Anno 2023 - art. 166 D.lgs. 267/00, acquisita dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 2 febbraio 2024;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 128 del 18.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2024/2025 e sez. operativa 2024/2026;
- deliberazione n. 136 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

VISTA la propria deliberazione n. 7 del 09.01.2024, con la quale è stato approvato il PEG 2024/2026;

VISTI i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2024/2026:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 23/01/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 06/02/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

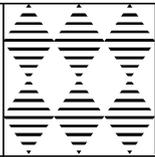
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 16/01/2024 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2024 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2024;

PREMESSO CHE:

- la legge 29 dicembre 1997, n. 197 disciplina all'art. 1 nei commi 186 -205 la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- il comma 205 del sopra citato art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, stabilisce che *"Ciascun ente territoriale entro il 31 marzo 2023 può estendere, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni dei commi da 186 a 204 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale"*;

VISTI:

- l'art. 1, comma 221-bis, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, introdotto dalla L. 14/2023 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198;
- G.C. n. 74 del 27/02/2024



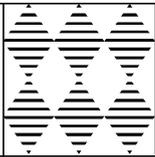
- i commi da 206 a 221 dell'art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, disciplinano gli istituti della conciliazione delle controversie pendenti avanti alle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado, della chiusura agevolata delle controversie pendenti avanti alla Corte di cassazione e della regolarizzazione dell'omesso o carente versamento delle rate successive alla prima relative alle somme dovute in seguito di accertamento con adesione o di acquiescenza degli avvisi di accertamento e degli importi relativi alle conciliazioni giudiziali;
- le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34;
- l'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, introdotto dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 il cui comma 1 stabilisce che *“gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229 bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197”*;

CONSIDERATO

- che con atto di CC n. 31 del 30/03/2023 l'Ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà concessa dal comma 205 dell'art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, consentendo l'applicazione della definizione agevolata di cui ai commi da 186 a 204 della legge appena sopra citata alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Arezzo e che con lo stesso atto ha approvato il *“Regolamento comunale per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti ai sensi della L. 197/2022”*;
- che con atto di CC n. 82 del 27/7/2023 l'Ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e che con lo stesso atto ha approvato il *“Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023”*;
- che con atto di CC n.83 del 27/7/2023 l'Ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56, di dare applicazione alle disposizioni del comma 227 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a € 1.000,00, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai carichi affidati al concessionario della riscossione del Comune di Arezzo (società ICA srsl) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, con conseguente annullamento automatico limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora;

VISTA la ricognizione effettuata dall'Ufficio Tributi (prot. 22916 del 15.2.2024) degli effetti generati sui bilanci dai vari interventi di definizione agevolata dell'anno 2023;

VISTO in particolare che la L. 197/2022 ha previsto (salvo decisione contraria dell'Ente, che nella fattispecie non è stata esercitata) per i debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a € 1.000,00, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione G.C. n. 74 del 27/02/2024



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

a ruolo e sanzioni ai carichi affidati ad ADER dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, l'annullamento automatico limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora. Ciò ha generato, relativamente ai crediti del Comune di Arezzo, il seguente esito:

- ICI: Cancellati crediti per € 243.773,00 relativamente alle sanzioni ed € 96.208,00 relativamente agli interessi per un totale di € 339.981,00. Tutti i crediti erano già stati eliminati dal conto del bilancio.
- Entrate patrimoniali: Cancellati crediti per interessi pari ad € 66.531,33. Tutti i crediti erano già stati cancellati dal conto del bilancio.
- Violazioni al codice della strada: Cancellati crediti per € 7.241.906,54 relativamente alle sanzioni ed € 3.243.276,42 relativamente agli interessi per un totale di € 10.485.182,96. Tutti i crediti erano già stati eliminati dal conto del bilancio.

CONSIDERATO che in relazione alla definizione agevolata delle controversie tributarie (rif. atto CC n. 31 del 30/03/2023) gli esiti sono stati i seguenti:

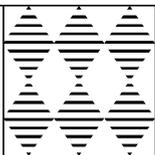
- hanno presentato istanza n. 7 contribuenti relativamente a n. 13 vertenze annuali. Le posizioni di due contribuenti riferite a n. 5 annualità sono state oggetto di diniego espresso da parte del funzionario d'imposta e pertanto le posizioni le casistiche effettivamente applicate sono state riferite a n. 5 contribuenti per n. 8 annualità di imposta.
- L'importo lordo degli accertamenti in contenzioso era pari ad € 49.593,00. Per effetto della definizione agevolata l'importo versato (o da versare in caso di rateizzazione) è risultato pari ad € 36.546,23. Conseguentemente il minore importo dei crediti tributari, già iscritti nei residui del bilancio comunale (e pertanto inseriti tra i crediti inesigibili in sede di riaccertamento 2023) risulta pari ad € 13.046,65;

RILEVATO che in relazione alla definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali (rif. atto CC n. 82 del 27/07/2023) il regolamento aveva effetto sulle posizioni affidate al concessionario della riscossione coattiva che ha fornito il riscontro con un allegato di dettaglio dal quale si evince un limitatissimo ricorso all'istituto e di conseguenza una riduzione da apportare ai residui attivi di appena € 860,50 (inseriti tra i crediti inesigibili in sede di riaccertamento 2023);

VISTO inoltre che, in relazione alla cancellazione dei crediti fino a 1.000 euro affidati in riscossione coattiva mediante concessione (rif. atto CC n. 83 del 27/07/2023), gli esiti hanno evidenziato annullamenti totali per una somma di € 157.186,72, e che per gli stessi i relativi residui attivi erano già stati cancellati dal conto del bilancio del Comune di Arezzo;

RILEVATO che i crediti di dubbia e difficile esazione iscritti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2022 e cancellati dal conto del bilancio negli anni precedenti ammontano complessivamente ad euro 44.089.354,06 e comprendono anche i crediti fino a 1.000 euro relativi al periodo 2000-2015, gli altri residui attivi sopra elencati oggetto di definizione agevolata già stralciati dal bilancio in esercizi precedenti;

RILEVATO pertanto che la somma delle cancellazioni da operare per euro 11.048.882,01 concorre alla riduzione del Fondo Svalutazione Crediti da contabilizzare in contabilità economico patrimoniale, non generando alcun effetto finanziario negativo;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTO il paragrafo 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), con cui si stabilisce che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. *In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale;*

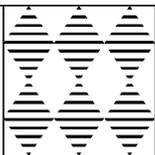
ATTESA la vetustà dei residui attivi iscritti nel conto del bilancio e preso atto dei modesti tassi di riscossione di questi ultimi registrati nelle ultime annualità;

RILEVATO che appare prudentiale fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio gli accertamenti per somme scadute da oltre un triennio;

RILEVATO che i residui attivi stralciati riguardano somme insussistenti (euro 1.910.479,30), inesigibili (euro 13.907,15) o di dubbia e difficile esazione (euro 4.666.389,79) per i quali si è proceduto allo stralcio dal Conto del Bilancio come sopra descritto;

VISTO pertanto, che dalle operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2023 è scaturita la seguente modifica alla consistenza delle partite registrate nella contabilità dell'ente:

Residui attivi 2022 e annualità precedenti	
Cancellazioni per insussistenza	1.910.479,30
Cancellazioni per inesigibilità	13.907,15
Cancellazioni per dubbia e difficile esazione	4.666.389,79
Totale cancellazioni residui attivi 2022 e precedenti	6.590.776,24
Maggiori accertamenti	
Totale maggiori accertamenti residui attivi 2022 e precedenti	3.014.830,22
Residui passivi 2022 e annualità precedenti	
Cancellazioni residui passivi 2022 e precedenti	1.800.441,64



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTE le economie di spesa per l'importo complessivo di euro 798.494,15 derivanti dalla cancellazione di impegni reimputati all'esercizio 2023 e successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata:

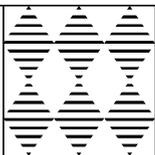
Economie sui residui passivi reimputate tramite FPV a seguito di Riaccertamento Ordinario	Parte corrente (Titolo 1)	Parte capitale (Titolo 2)	Parte capitale (Titolo 3)	Totale
Economie impegni reimputati 2023	343.756,97	453.726,28	0,00	797.483,25
Economie impegni 2024 e successivi	0,00	1.010,90	0,00	1.010,90
Totale economie su residui passivi reimputati	343.756,97	454.737,18	0,00	798.494,15

RILEVATO altresì che, l'operazione di riaccertamento ha comportato la re-imputazione di impegni di spesa per esigibilità futura attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 degli importi di seguito evidenziati:

Spese reimputate tramite FPV a seguito di Riaccertamento ordinario	Parte corrente (Titolo 1)	Parte capitale (Titolo 2)	Parte capitale (Titolo 3)	Totale
Impegni fpv rinviati al 2024 e succ.	40.430,28	13.801.860,57	0,00	13.842.290,85
Impegni 2023 reimputati al 2024	848.597,95	6.418.110,03	0,00	7.266.707,98
Impegni 2023 reimputati al 2025	8.062,00	0,00	0,00	8.062,00
Impegni 2023 reimputati al 2026 e oltre	3.236,25	0,00	0,00	3.236,25
Totale spese reimputate a FPV	900.326,48	20.219.970,60	0,00	21.120.297,08

DATO ATTO che tali importi si sommano agli impegni già assunti in bilancio e reimputati ad FPV nel corso dell'esercizio 2023 e precedenti:

Spese già reimputate tramite FPV nel corso dell'esercizio 2023	Parte corrente (Titolo 1)	Parte capitale (Titolo 2)	Parte capitale (Titolo 3)	Totale
Impegni fpv rinviati al 2024 e succ.	273.835,17	4.563.228,73	0,00	4.837.063,90
Impegni 2023 reimputati al 2024	2.487.767,70	468.510,71	0,00	2.956.278,41



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

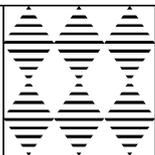
Impegni 2023 reimputati al 2025	101.216,71	0,00	0,00	101.216,71
Impegni 2023 reimputati al 2026	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
Totale spese reimputate a FPV	2.908.819,58	5.031.739,44	0,00	7.940.559,02

CONSIDERATO quindi che a seguito del riaccertamento ordinario il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2023 risulta così determinato:

lett.	Descrizione	importo
a	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	29.074.493,23
b	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	9.596.644,33
x	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera a) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	797.483,25
y	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera a) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2023	1.010,90
c	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	18.679.354,75
d	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	10.222.986,39
e	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	109.278,71
f	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	49.236,25
g	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	29.060.856,10

CONSIDERATO inoltre che, l'operazione di riaccertamento ha comportato la reimputazione contestuale di entrate e spese correlate di seguito evidenziate:

Accertamenti e impegni correlati reimputati a seguito di riaccertamento ordinario	Parte Corrente	Parte Capitale	Totale
Impegni reimputati al 2024	606.957,71	9.167.268,65	9.774.226,36
Accertamenti reimputati al 2024	696.957,71	9.077.268,65	9.774.226,36



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

			6
Impegni reimputati al 2025 e succ	0,00	0,00	0,00
Accertamenti reimputati al 2025 e succ	0,00	0,00	0,00

VISTA la risultanza complessiva dei residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2023:

Descrizione	importo
Residui attivi mantenuti	72.601.783,20
Residui passivi mantenuti	23.058.761,12

CONSIDERATO che le variazioni di esigibilità comportano variazioni sia agli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2023/25 che al bilancio di previsione 2024/26, approvato con la citata DCC n. 136 del 21/12/2023, e che le stesse determinano la necessità di effettuare le reimputazioni contabili agli esercizi 2024 e successivi;

RILEVATO pertanto che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sulla annualità 2024/26 gli impegni e accertamenti reimputati;

VISTO l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;*

VISTA la necessità di variare gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2023 e del corrispondente fondo pluriennale vincolato di entrata 2024, nonché dei correlati stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2024/26;

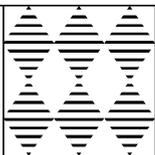
RILEVATA altresì la necessità di variare anche i fondi pluriennali vincolati di entrata e di uscita delle annualità successive;

VISTA la risposta fornita dalla commissione Arconet in relazione alla Faq 21 del 28.03.2017 con la quale viene chiarito che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente (dunque nel nostro caso esercizio 2023) non sono necessarie;

CONSIDERATO necessario tuttavia verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo (annualità 2024 del bilancio di previsione 2024/2026) che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'Ente;

DATO ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno del Rendiconto della gestione esercizio 2023;

VISTO che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali (residui presunti) all'1.1.2024 agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario 2023, nonché le previsioni di



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

cassa, annualità 2024, del bilancio di previsione 2024/2026, approvato con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 del 21/12/2023 e variati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 16/01/2024;

VISTO l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori (*verbale n. 3 del 22 febbraio 2024 – parere n. 2*) ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla L. 213/2012;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

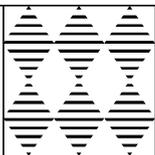
Per i motivi espressi in narrativa:

di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 secondo le risultanze e gli allegati di seguito riportati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare l'elenco dei maggiori residui attivi, minori residui attivi e minori residui passivi le cui risultanze sono di seguito riepilogate (**allegato 1** - maggiori entrate e dei residui attivi e passivi cancellati; allegato non pubblicabile per motivi di riservatezza e conservato agli atti d'ufficio):

Residui attivi 2022 e annualità precedenti	importo
Cancellazioni per insussistenza	1.910.479,30
Cancellazioni per inesigibilità	13.907,15
Cancellazioni per dubbia e difficile esazione	4.666.389,79
Totale cancellazioni residui attivi 2022 e precedenti	6.590.776,24
	0,00
Maggiori accertamenti	
Totale maggiori accertamenti residui attivi 2022 e precedenti	3.014.830,22
	0,00
Residui passivi 2022 e annualità precedenti	
Cancellazioni residui passivi 2022 e precedenti	1.800.441,64

di approvare i residui attivi e passivi conservati nelle scritture contabili al 31.12.2023 le cui risultanze complessive sono di seguito riepilogate:



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Descrizione	importo
	72.601.783,2
Residui attivi mantenuti	0
Residui passivi mantenuti	23.058.761,12

di approvare l'elenco dei residui attivi al 31/12/2023 e l'elenco dei residui passivi al 31/12/2023 mantenuti (**allegato 2** analitico e sintetico; allegato non pubblicabile per motivi di riservatezza e conservato agli atti d'ufficio);

di approvare le variazioni di competenza per l'anno 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 (**allegato 3**);

di approvare le variazioni di competenza e di cassa per l'anno 2024 (**allegati 4 e 5**) e competenza per le annualità 2025 e 2026 del bilancio di previsione 2024/2026 (**allegati 6 e 7**);

di approvare altresì il prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato di uscita dell'annualità 2023 bilancio 2023/2025 e i prospetti riepilogativi del fondo pluriennale vincolato di uscita dell'annualità 2024, dell'annualità 2025 e dell'annualità 2026 del bilancio 2024/2026 (**allegati 8, 9, 10 e 11**);

di riassumere gli accertamenti e gli impegni correlati in riferimento alle operazioni di reimputazione dall'esercizio 2023 al bilancio 2024 e anni seguenti e gli impegni reimputati a mezzo FPV alle annualità 2024 e successive effettuata in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2023 (**allegato 12**);

di approvare l'allegato di interesse del tesoriere (**allegati 13, 14, 15 e 16 – rispettivamente per le annualità 2023, 2024, 2025 e 2026**);

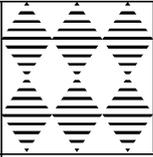
di approvare altresì l'elenco dei residui al 1.1.2024 classificati per codice ministeriale di bilancio (**allegato 14**);

di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026 di cui all'art 193 Dlgs 267/00 (**allegato 17**);
di dare atto che la cassa all'1/1/2024 ammonta ad euro 65.900.911,66;

di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2023;

di dare atto che la somma delle cancellazioni da operare a titolo di crediti fino a 1.000 euro relativi al periodo 2000-2015 di cui all'art. 1 della Legge n. 197/2022 e delle altre definizioni agevolate 2023 sopra elencate per euro 11.048.882,01 concorre alla riduzione del Fondo Svalutazione Crediti da contabilizzare in contabilità economico patrimoniale, non generando alcun effetto finanziario negativo;

di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile Allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

di prendere atto del Parere del Collegio dei Revisori (**allegato 18**);

di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2024/2026;

di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo “sezione trasparenza” ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, il presente atto;

di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, stante l’urgenza di consentire l’approvazione del rendiconto nei termini di legge.

CM/sg/df

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Alfonso Pisacane



Il Presidente
Ing. Alessandro Ghinelli